

## **Abruzzo. PRC: Le dichiarazioni di Chiodi sono ridicole.**

Le dichiarazioni di Chiodi sono ridicole. Sembra che siano i magistrati o l'opposizione a voler bloccare quella che lui definisce "la via del cambiamento". Forse è in stato confusionale e non si è ancora reso conto che il suo "impegno" è stato disonorato dall'incredibile serie di vicende torbide e di inchieste giudiziarie che **coinvolgono** il suo partito e la sua giunta. Chiodi lasci perdere i proclami e le dichiarazioni di fede nel suo partito "costituito da uomini e donne di elevatissimo valore e di notevole spessore morale" forse in risposta all'ex-assessore Stati che definiva in un colloquio telefonico i suoi colleghi di maggioranza con la qualifica di "banda di delinquenti".

**Chiodi era sindaco di Teramo, Chiodi ha nominato Venturoni alla guida della Team. Chiodi ha il dovere di spiegare agli abruzzesi come sono andate le cose.** La magistratura ha ricostruito una serie di atti amministrativi che balzano agli occhi per il lampante contrasto con qualsiasi principio di corretta amministrazione della cosa pubblica. Se Chiodi pensa, come dichiarano i suoi amici di partito, che la magistratura ha preso una cantonata spieghi all'opinione pubblica e al Consiglio Regionale cosa è effettivamente successo. Per esempio la vicenda del terreno venduto sottocosto oppure l'affidamento senza gara. E se ci riesce spieghi anche come si concilia la "rivoluzione meritocratica" che aveva promesso agli elettori con la nomina di un condannato per "culpa in vigilando" alla carica di vice-commissario alla ricostruzione.

Le dichiarazioni degli esponenti del PDL sono finora mistificanti. Ricevere contributi elettorali da privati non è di per sé un reato, ma è cosa diversa concordare con gli stessi condotto fraudolente o trattamenti di vantaggio.

Il Presidente Chiodi sa che Rifondazione Comunista ha sempre condotto una battaglia di opposizione leale e cercando di rifuggire atteggiamenti faziosi. Per questo non faremo sconti come non li abbiamo fatti in passato ai nostri alleati di centrosinistra.

**Maurizio Acerbo**, consigliere regionale PRC